

tiva dei pesi e delle misure, con mandato di esaminare le tavole dei ragguagli dei pesi e delle misure antiche con quelli del sistema metrico-decimale, di compilare e proporre i programmi per gli esami di allievo verificatore, di esaminare le persone che aspirano a conseguire la nomina di allievo verificatore, di dirigere la fabbricazione dei campioni, di confrontarli coi prototipi e di collaudarli, e di dare al Ministero pareri e suggerire provvedimenti.

Con R. D. 23 aprile 1865 questa Commissione fu divisa in due sezioni, e fu stabilito, che una di queste, composta del presidente e dei cinque commissari che erano in funzione, continuasse temporaneamente ad aver sede in Torino per la ultimazione dei lavori di cui era incaricata, e per l'esecuzione degli altri che le venissero affidati.

Con R. D. 10 giugno 1866 il servizio dei pesi e delle misure fu posto nelle attribuzioni dell'Amministrazione delle Tasse e del Demanio, e quindi le incumbenze affidate al Ministero d'agricoltura, industria e commercio ora sono disimpegnate dal Ministero delle finanze e dalle Direzioni provinciali delle Tasse e del Demanio.

Ufficio del Verificatore dei pesi e delle misure (via Carlo Alberto, n° 4). — Gli uffici di verificaione dei pesi e delle misure sono incaricati di mantenere la costante uniformità dei pesi e delle misure in uso ed in commercio coi campioni prototipi.

In ogni capoluogo di provincia ha sede un Verificatore provinciale. Nei capoluoghi di circondario risiede un Verificatore circondariale. Alcuni Ispettori sono posti a disposizione del Ministero per esercitare con frequenti visite la vigilanza sugli agenti e sugli uffici di verificaione.

Due sono le verificazioni prescritte: la prima e la periodica. Ogni peso o misura nuova è sottoposta ad una verificaione, e questa dicesi la prima, che è gratuita: sono poi tenuti ogni anno alla verificaione coloro che fanno uso di pesi e misure per la vendita o compra, o per commercio qual-